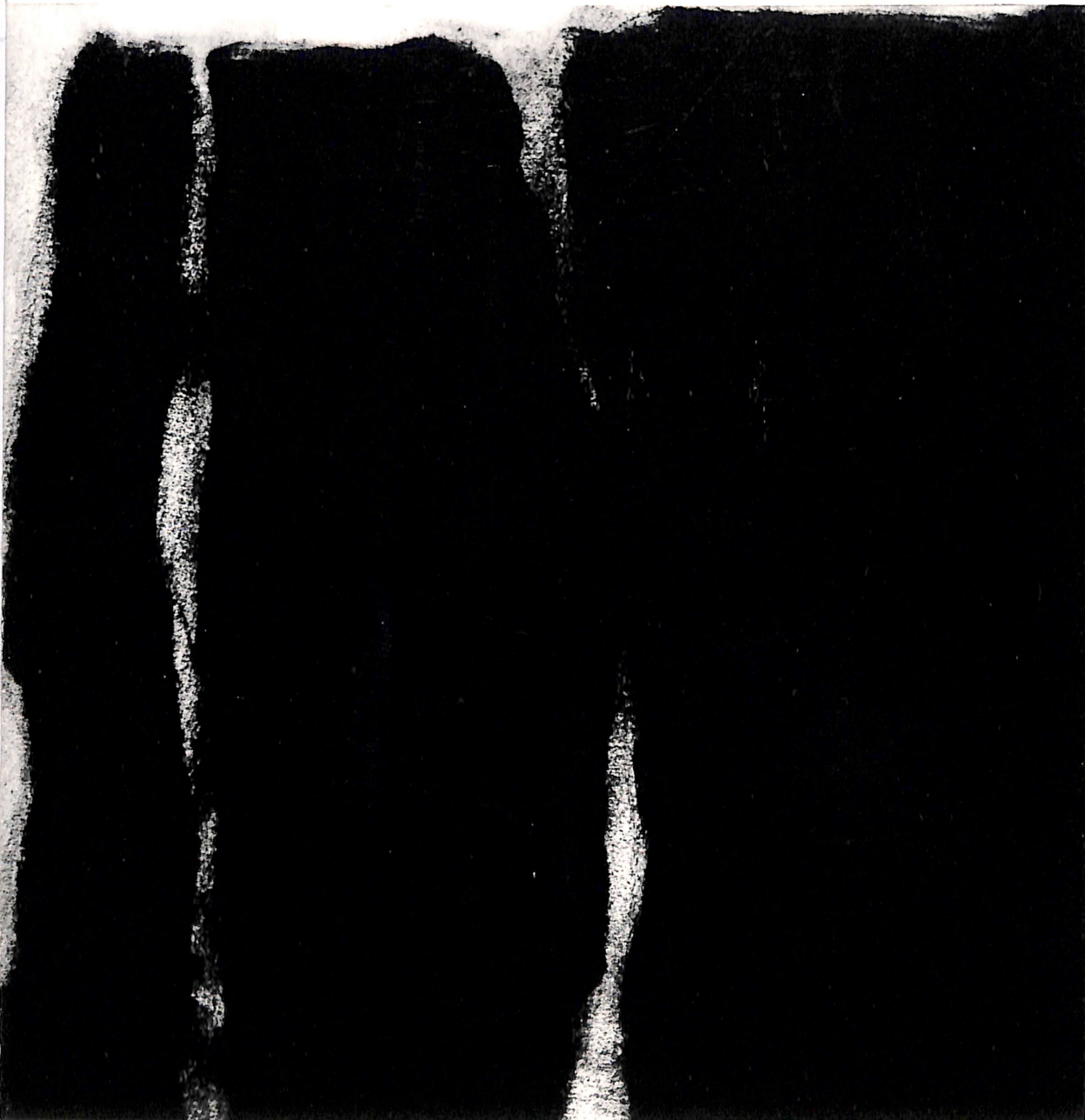


IANELLI

Galleria d'Arte della "Casa do Brasil" Roma



Com um saúdo
abração de Zanelli

La Galleria d'Arte
della
"Casa do Brasil"
presenta
dal 2 febbraio 1966

DIPINTI DI ARCANGELO IANELLI

Ambasciata del Brasile
Palazzo Pamphilj
Piazza Navona, 10 - Roma

Arcangelo Ianelli si è già presentato a Roma verso la fine del '64, in questi stessi locali della "Casa do Brasil", assieme a Mabe, a Di Prete, e alla Mohalyi; e l'attuale sua personale viene a completare la nostra conoscenza sulle ricerche pittoriche che ha condotto negli ultimi anni, fino appunto a quanto realizzato nel breve soggiorno romano che va ormai concludendosi.

Queste sue ricerche, pur nel breve arco d'anni qui rappresentato, sono distinte almeno da due successivi momenti, anche se nella scoperta continua fedeltà ad una tematica di liriche decantazioni emotive ed affettive: un momento più drammatico, si direbbe, nella cupezza profonda dei toni — databile all'incirca 1963 e 1964 —, ma che si rifà alle esperienze del pittore all'esordio degli anni sessanta, nel quale la configurazione di elementi formali o di segni è appena auroralmente emergente nel contesto di una materia cromatica ricca e densa; ed un momento più disteso ed abbandonato, più lirico, si potrebbe dire al confronto con il precedente — databile al 1965 —, nel quale prevalgono gamme cromatiche chiare, con frequentissimi bianchi, mentre nel contesto di una superficie sempre solidamente affermata in quanto limite materico-cromatico vanno prendendo consistenza elementi formali e segnici più definiti.

Naturalmente questa distinzione è piuttosto schematica, e intende soltanto segnalare due tappe in sé abbastanza distinte di un percorso qui ben esemplificato, mentre nella realtà dell'opera non s'avvertono vere e proprie cesure, estranee del resto alla mentalità figurale di lenta e seria elaborazione degli strumenti e dei temi espressivi propria di Ianelli.

Ma quali sono dunque i temi espressivi propri alla pittura di Ianelli? Egli stesso, parlandomi di esperienze già lontane, mi ricorda anni di un "naturalismo" sommario nella volontà di sintesi, sottolineando come oggi nella sua pittura si proponano assai diversi orizzonti. Io però credo che proprio invece una matrice naturalistica presieda all'intenso lirismo di queste tele recenti di Ianelli; credo insomma che quel profondo ascolto di risonanze arcane, saldamente radicate, filtrate nel tessuto stesso di una materia primaria, sensuosamente terrena, nasca appunto da lungamente decantate, ma non per questo meno insinuanti e presenti, pressioni sensibili e affettive proprio d'ordine naturale, e persino ctonio, in una prospettiva ancestrale, e che dunque mira a cogliere le dimensioni e il volto di un'origine comune, di una matrice sovrana, di una natura come totalità. E la ricerca pittorica di Ianelli si va svolgendo nello scandaglio di volta in volta episodico appunto di tali risonanze, in un dialogo solitario di intensissima lirica concentrazione.



ARCANGELO IANELLI è nato a São Paulo, Brasile, nel 1922. Ha iniziato a studiare pittura nel 1942 con Waldemar da Costa e in seguito ha frequentato corsi di pittura murale e affresco. Ha partecipato attivamente alla vita artistica del suo paese figurando nelle principali esposizioni. Si trova attualmente in Europa con il "Premio di Viaggio all'Estero" assegnatogli al XIII Salone d'Arte Moderna di Rio de Janeiro del 1964. Da molti anni si dedica esclusivamente alla pittura.

Personalì:

- 1961 Museo d'Arte Moderna - São Paulo
Museo d'Arte Moderna - Rio de Janeiro
- 1962 Istituto d'arte Contemporanea - Lima
- 1963 "Petite Galerie" - Rio de Janeiro
"Petite Galerie" - São Paulo
- 1964 "Galeria Barcinski" - Rio de Janeiro
"Galeria Astreia" - São Paulo
- 1965 "Galeria Astreia" - São Paulo

Collettive:

- 1960 1° Congresso Brasiliano d'Arte
1° Salone Pan-Americano d'Arte

- 1961 VI Biennale - São Paulo
"Pittura Moderna Brasiliana" - Rio de Janeiro
Padiglione Brasiliano - Fiera Mondiale di New York
- 1963 "Arte Attuale delle Americhe e di Spagna" - Madrid, Barcellona, Parigi
"Pittura Sud-Americana" - Lima
"Arte Sud-Americana d'Oggi" - Bogotá, Bonn, Amburgo
VII Biennale - São Paulo
- 1964 "4 Pittori Brasiliani" Galleria d'Arte della "Casa do Brasil" - Roma
- 1965 "Salon Comparaison" - Parigi
"Arte Brasiliana d'Oggi" - Royal College of Art - Londra e altre città di Gran Bretagna, Germania
"Pittura di 8 Paesi dell'America del Sud" - Norimberga
VIII Biennale - São Paulo

Musei nei quali figurano opere dell'artista:

Galleria Nazionale d'Arte Moderna, Roma - Istituto d'Arte Contemporanea, Lima - Centro di Studi Brasiliani, Lima - Lowe Art Gallery, Miami - Museo d'Arte Moderna, Rio de Janeiro - Museo d'Arte Contemporanea, São Paulo - Museo Nazionale di Belle Arti, Rio de Janeiro - Museo d'Arte, Belo Horizonte - Pinacoteca, Santos - Museo d'Arte, Paraná - Pinacoteca, Pôrto Alegre e in varie collezioni private in Brasile e in altri paesi.

Premi:

- 1960 Medaglia d'Oro - Salone Bahiano di Belle Arti
Grande Medaglia d'Argento e Premio Città di Santos - Salone Santista d'Arte Moderna
Medaglia d'Argento - Salone d'Arte Moderna - São Paulo
Medaglia d'Argento - Salone d'Arte Moderna - Rio de Janeiro
Medaglia d'Oro e Premio Acquisto - Salone di Rio Grande do Sul
- 1961 Medaglia d'Oro e Premio Università di Paraná - Salone d'Arte Moderna di Curitiba
Premio Governo dello Stato di São Paulo - Salone Paulista d'Arte Moderna
- 1962 Premio Miglior Artista Nazionale - Salone d'Arte Moderna di Paraná
Primo Premio Leirner - São Paulo
Medaglia d'Oro - Salone Paulista d'Arte Moderna
- 1964 Premio di Viaggio all'Estero - Salone Nazionale d'Arte Moderna - Rio de Janeiro

Catalogo a cura della Sezione Culturale dell'Ambasciata del Brasile

La « Tipo-Graf » - Roma - ☎ 83.47.75